

Estrazione corazzata

Zimbabwe, Altopiano di Lutombe, vicino al confine con il Sudafrica

Maggio 2025

Le forze del generale golpista dello Zimbabwe Mokele M'Bembe minacciano di prendere il controllo della stazione internazionale di ricerca di Gobabeb nel deserto di alta quota di Lutombe e catturare gli scienziati che la occupano. Le unità sudafricane sul confine inviano una piccola unità di fanteria (Task Force Rinkhal) per prevenire possibili azioni dei golpisti. Questi ultimi, tuttavia, non scoraggiati dalla mossa sudafricana, dirottano verso la stazione di ricerca una formazione meccanizzata in supporto alle unità già presenti. Appena questo movimento viene individuato, i sudafricani assemblano in emergenza una forza di reazione rapida (QRF Cobra) con blindati Rooikat II e Badger per neutralizzare i rinforzi, consolidare il controllo della struttura ed evacuare gli scienziati presenti.

BLUFOR – Esercito Sudafricano

OPFOR – Ribelli dello Zimbabwe



Obiettivi

BLUFOR (9GU) – Esercito Sudafricano
OPFOR – Ribelli dello Zimbabwe

Posizioni di partenza

TF Rinkhal - 2 squadre di fanteria leggera con lanciarazzi anticarro, dentro la stazione di ricerca Gobabeb

QRF Cobra - 2 squadre montate su IFV ruotati Badger IFV (Marshall) appoggiati da 1 o 2 blindo pesanti Roiikat II (Rhino MGS), sulla strada ad Ovest

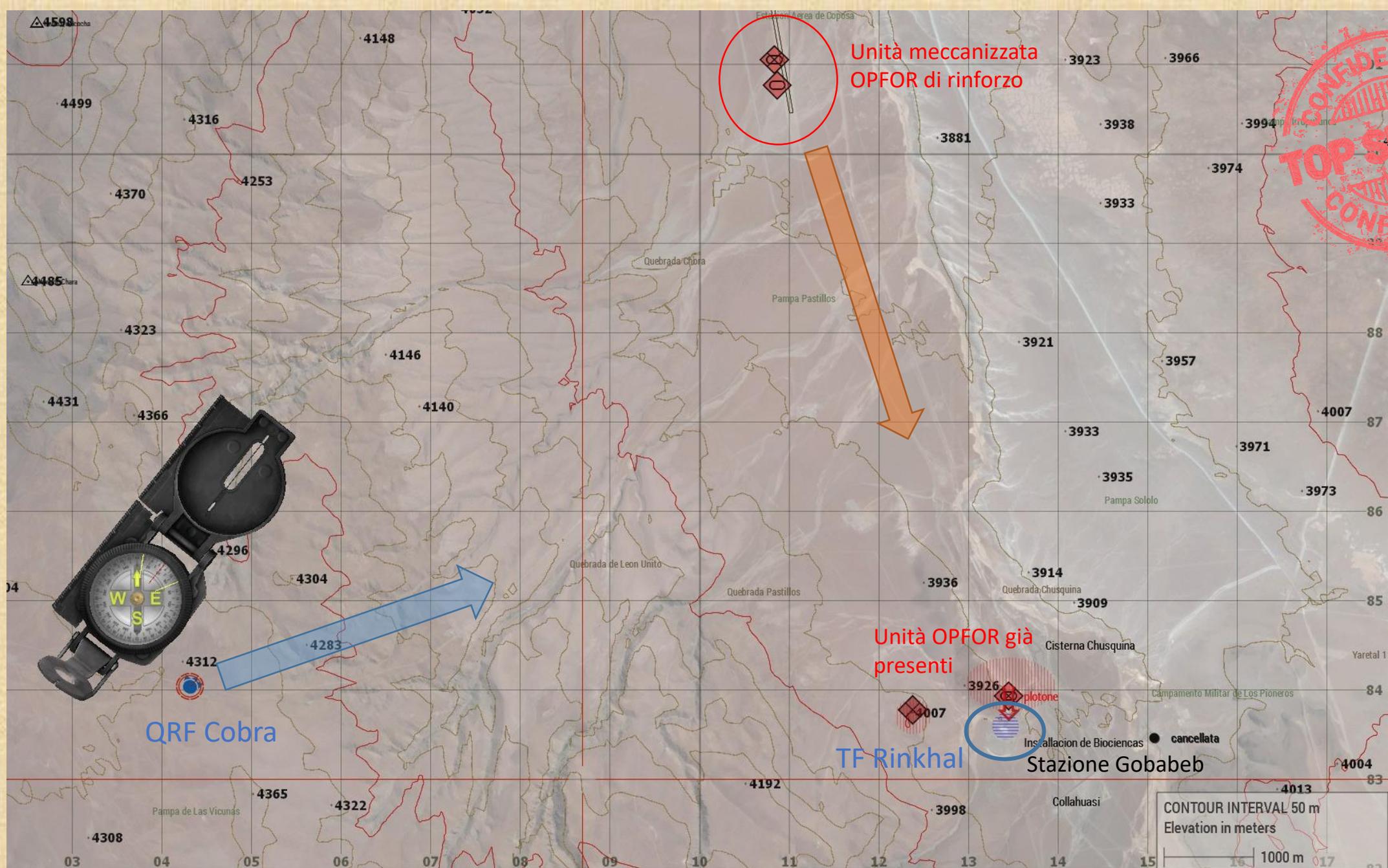
Obiettivi per la QRF Cobra

- Neutralizzare rapidamente l'unità meccanizzata di rinforzo OPFOR in arrivo da Nord, che comprende almeno un plotone di T-55 modernizzati e un plotone di fanteria meccanizzata su BMP-1
- Raggiungere la stazione di ricerca di Gobabeb, eliminare le unità OPFOR presenti all'esterno e affiancare la task force Rinkhal a protezione del complesso
- Appena la posizione è sicura, evacuare gli scienziati presenti con i camion appositamente contattati
- Artiglieria e appoggio aereo non disponibili

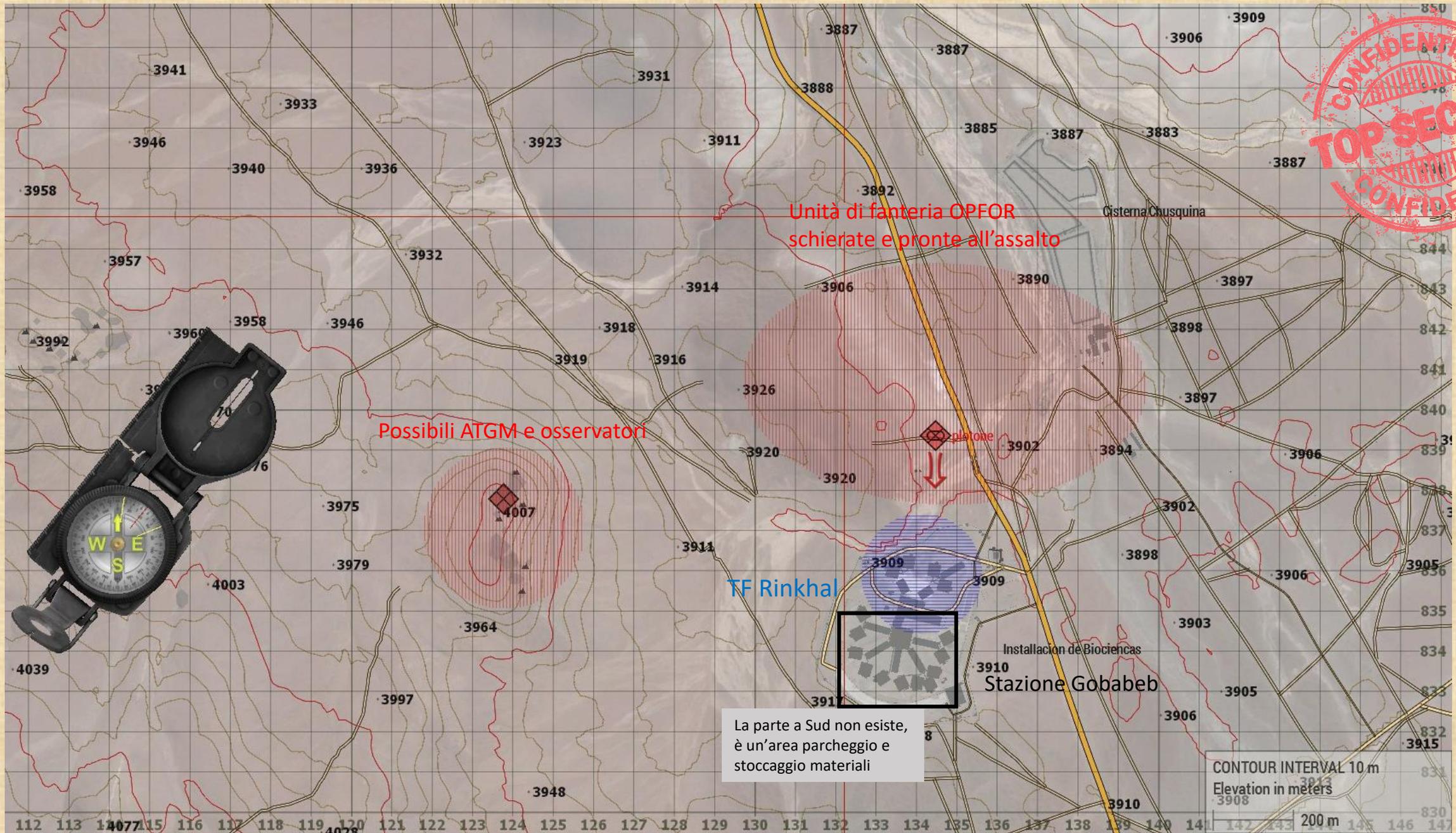
Obiettivi per TF Rinkhal (nella stazione di Gobabeb)

- Impedire alle formazioni nemiche di attestarsi all'esterno, consolidando una posizione di vantaggio
- Attendere l'arrivo della QRF per riorganizzare le difese e contrattaccare





Deserto di quota di Lutombe, inciso dai canyon lasciati dai fiumi in secca



Dettaglio della mappa con la situazione presso la stazione di ricerca Gobabeb



CONFIDENTIAL
TOP SECRET
CONFIDENTIAL

Veduta della stazione di ricerca di Gobabeb

Equipaggiamento

Dotazioni OPFOR

Le unità meccanizzate sono equipaggiate con carri T-55 modernizzati, IFV BMP e APC M113, in appoggio a formazioni di fanteria con armi in gran parte di origine sovietica, compresi RPG-7, ATGM Metis, mortai da 82 mm

Dotazioni BLUFOR - Esercito Sudafricano (SANDF)

(Da leggere con attenzione per chi usa i veicoli)

Blindo pesante Rooikat II – Armato di un cannone da 120 mm stabilizzato con visore termico, abbinato ad un controllo tiro moderno, è un veicolo ruotato pesante 8x8 sviluppato in Sudafrica che ha ispirato il Rhino del DLC Tanks di Arma III. La protezione è sufficiente nell'arco frontale a fermare il 30 mm AP ma le ruote sono molto vulnerabili, mentre gli elementi di corazza reattiva possono neutralizzare RPG e missili anticarro meno recenti. Il cannone è potente e preciso, ma porta poche munizioni, che vanno usate con parsimonia. Concettualmente il Rooikat è un mezzo molto simile al nostro Centauro II, ma non è un carro armato e va usato con tattiche colpisci e fuggi perché non è progettato per scontri a fuoco sostenuti. Per essere impiegato richiede il DLC Tanks; è meglio avere 3 uomini di equipaggio. Rooikat è il nome in afrikaans del caracal, la fischissima lince africana.

Veicolo da combattimento per la fanteria (IFV) Badger – Derivato da un modello finlandese e adattato alle esigenze del Sudafrica, è un IFV 8x8 sul quale è basato il Marshall di Arma III. Armato con un cannone automatico da 30 mm (40 mm su Arma), con sistema di doppia alimentazione AP e HE, stabilizzato e abbinato a visore termico. Il Badger non ha missili anticarro, ma il cannone può perforare il fianco di un T-55 da più di 1 km e neutralizzare facilmente i BMP. La blindatura è sufficiente a proteggerlo dalle 12,7 mm su 360 gradi e dal 20 mm AP sull'arco frontale, ma le ruote sono comunque vulnerabili. La corazza SLAT può proteggerlo parzialmente dagli RPG più datati. Può trasportare una squadra di fanteria di 9 uomini, oltre a cannoniere e conducente (il capocarro è spesso il TL). Su ogni veicolo sono caricate munizioni di riserva e un missile Milan ER con ricariche. Il nome Badger fa riferimento all'honey badger, il tasso del miele, uno degli animali più arroganti e oltraggiosi della savana africana.

La **fanteria sudafricana** è equipaggiata con fucili d'assalto R5 (basati sul Galil israeliano, quasi identici esteticamente e per prestazioni all'M-21 5,56 mm della RHS GREF), mitragliatrici leggere Vektor SS-77 in 7,62 mm (Negev di Arma base), lanciagranate semiauto revolver da 6 colpi M-32 (da RHSUSAF), fucili da tiratore SIG-556 DMR 7,62 mm, lanciarazzi Carl Gustav migliorati (MAAWS su Arma3), mortaio leggero da 60 mm, missili anticarro MILAN ER (Metis M di Arma base, che ha prestazioni comparabili).

Per impiegare al meglio le armi di Rooikat e Badger vedere articoli sui mezzi corazzati del blog 9GU, dedicati all'[armamento](#) e alle [tattiche](#)



Blindo Rooikat II con cannone da 120 mm



Veicolo da combattimento per la fanteria (IFV) Badger